

CM Caribo Magazine

Ars Gratia Artis



©Unsplash.com

Anno II Numero 14 21 aprile 2024

Mensile **Caribo Magazine** fondato da Domenico Galati
Registrazione presso il Tribunale di Roma n.16 del 19 gennaio 2023

Indice

<i>L'editoriale</i>	3
<i>Cultura panamense</i>	5
<i>Abd al-Rahman Munif, Il gigante culturale giordano</i>	7
<i>Le isole Marshall</i>	9
<i>Letteratura georgiana</i>	11
<i>Letteratura siriana</i>	13

L'editoriale

La cultura, intesa come l'insieme di valori, tradizioni, espressioni artistiche e creative di un popolo, che ne determina l'anima e l'identità, e l'industria giovanile, che comprende quel complesso di attività economiche e imprenditoriali condotte dai giovani, che diventano così una risorsa preziosa e fondamentale per l'economia e la società, sono due pilastri imprescindibili per la crescita e il progresso di una società moderna e dinamica.



Attraverso un'analisi approfondita viene evidenziato come questi due settori, che apparentemente possono sembrare due entità ben distinte, siano in realtà interconnessi nel modo in cui si influenzano reciprocamente in un circolo virtuoso. Difatti, si può denotare come la cultura determini in modo significativo le scelte imprenditoriali dei giovani, e le tendenze di mercato, attraverso prodotti e servizi innovativi.

I rapidi cambiamenti tecnologici e sociali hanno portato i giovani imprenditori culturali a confrontarsi con sfide e opportunità complesse. Essi devono saper coniugare le tradizioni culturali con l'innovazione tecnologica. Se da una parte, la digitalizzazione e la globalizzazione hanno aperto nuove possibilità di sviluppo per le industrie culturali, consentendo di raggiungere un pubblico più ampio e diversificato, dall'altra la concorrenza è diventata sempre più agguerrita e per emergere è fondamentale distinguersi per originalità, creatività e qualità.

Proprio per questo motivo è necessaria una formazione e un aggiornamento professionale sono fondamentali, in quanto forniscono ai giovani le competenze necessarie per poter affrontare le sfide del mercato e valorizzare al meglio il proprio patrimonio culturale.

Il settore dell'industria giovanile, dunque, è in continua evoluzione, in base ai cambiamenti sociali e culturali che lo circonda. Di grande valore, è senza ombra di dubbio, l'attenzione che si mette sempre più alla sostenibilità ambientale e sociale, alla responsabilità etica e alla partecipazione attiva dei giovani nella vita politica e sociale del Paese.

I giovani imprenditori contribuiscono in modo notevole allo sviluppo economico del Paese, grazie anche al loro apporto alla creazione di nuovi posti di lavoro, alla

valorizzazione del patrimonio culturale e al rilancio delle attività produttive e creative del Paese.

Per poter garantire un buon sviluppo di questa industria, è necessario creare però un ambiente favorevole, che possa permettere ai giovani di emergere e affermarsi sul mercato. In particolare, è necessario, promuovere politiche di sostegno all'innovazione e alla creatività, favorendo l'accesso a finanziamenti e incentivi. Agevolare l'accesso al credito e alle risorse finanziarie, con strumenti e procedure semplificate. Favorire la formazione e l'aggiornamento professionale, attraverso percorsi formativi mirati e di alta qualità. Creare opportunità di networking e collaborazione tra imprenditori giovani e esperti del settore, facilitando lo scambio di conoscenze e la creazione di sinergie.

L'Italia, con la sua ricca tradizione culturale e creativa, e la bellezza intrinseca che nessuno è mai riuscito a riprodurre, possiede tutte le carte in regola per diventare un polo d'eccellenza tanto nell'industria giovanile, quanto in quella culturale. Tuttavia, per poter sfruttare appieno il potenziale creativo e imprenditoriale che possiede, è necessario superare le barriere burocratiche e amministrative che spesso ostacolano la nascita e lo sviluppo di nuove imprese giovanili.

La cultura e l'industria giovanile rappresentano due leve fondamentali per lo sviluppo e la crescita dell'Italia, in quanto possono contribuire in modo significativo all'arricchimento del patrimonio culturale del Paese e alla creazione di nuove opportunità di lavoro. Sostenere e incoraggiare l'industria giovanile significa investire nel futuro dell'Italia, dando voce e visibilità ai giovani talenti, creando soprattutto le giuste condizioni.

Il Direttore, **Domenico Galati**



Adeolu Eletu © Unsplash.com

Cultura panamense.

Un vibrante arazzo di influenze ed espressioni



Milo Miloezger © Unsplash.com

Tra gli artisti panamensi più celebri del XX secolo c'è Alfredo Sinclair, pittore noto per le sue opere che fondevano l'arte figurativa con influenze surrealiste. Le sue creazioni, cariche di simbolismo e riferimenti alla cultura panamense, hanno contribuito a dare visibilità all'arte del Paese a livello internazionale, influenzando generazioni di artisti successivi.

Nel panorama dell'arte contemporanea, la Biennale Panamá Arte si è affermata come un evento di primaria importanza, offrendo una piattaforma ad artisti emergenti e affermati provenienti da tutto il mondo per esporre le proprie opere e promuovere il dialogo interculturale. La Biennale rappresenta un'opportunità unica per conoscere le nuove tendenze artistiche e per immergersi nella vibrante cultura panamense.

Il cinema panamense ha vissuto un vero e proprio rinascimento negli ultimi anni, grazie a registi come Abner Benaim che hanno ottenuto riconoscimenti internazionali per il loro lavoro. Film come "Invasión" e "Chance" hanno affrontato importanti questioni sociali, offrendo una rappresentazione autentica e profonda della società panamense e contribuendo a portare l'arte cinematografica del Paese sulla scena internazionale.

La cucina panamense è un vero e proprio crogiolo di culture, frutto dell'incontro tra influenze indigene, spagnole, africane e caraibiche. Il risultato è una varietà di piatti unici e saporiti che riflettono la storia e la diversità del paese. Tra le specialità da non perdere ci sono il ceviche, il sancocho, il tamal de ojaldras, e il protagonista indiscusso, il riso, presente in numerose varianti. Negli ultimi anni la cucina panamense ha iniziato a conquistare i palati di critici e buongustai di tutto il mondo, grazie al talento di chef come Mario Castrellón, che hanno aperto ristoranti di successo che celebrano la ricca tradizione culinaria del Paese.

Le tradizioni folcloristiche sono un elemento fondamentale della cultura panamense e si manifestano in tutto il loro splendore durante feste come il Carnaval de Panamá, un evento imperdibile che attira visitatori da ogni angolo del globo. Durante il Carnevale, le strade si animano con musica, balli e costumi colorati, creando un clima di festa contagioso e offrendo un'occasione unica per immergersi nella cultura locale e provare la gioia di stare insieme.

L'istruzione gioca un ruolo primario nella cultura panamense. Il curriculum scolastico pone grande enfasi sulla valorizzazione della storia, della letteratura e delle tradizioni del Paese, contribuendo alla trasmissione del senso di identità e di appartenenza alle nuove generazioni. Le università panamensi offrono un'ampia gamma di corsi in discipline umanistiche, incoraggiando la ricerca e l'approfondimento della cultura panamense nel contesto globale.

La cultura panamense si presenta come un caleidoscopio di influenze e vibrazioni, un affascinante mosaico che si riflette in ogni aspetto della vita del Paese. Arte, musica, letteratura, gastronomia e tradizioni folcloristiche sono solo alcuni degli elementi che compongono questo ricco patrimonio, contribuendo a plasmare l'identità panamense e ad arricchire la vita quotidiana dei suoi abitanti.

Attraverso eventi culturali, istituzioni educative e artisti di talento, la cultura panamense continua a prosperare ed essere celebrata a livello nazionale e internazionale, posizionandosi come un esempio di bellezza, diversità e vitalità. La sua capacità di dialogare con le altre culture del mondo lo rende un tesoro prezioso da scoprire e apprezzare.

José Pérez

Abd al-Rahman Munif.

Il gigante culturale giordano del XX secolo



Alessa Ciraulo © Unsplash.com

La produzione letteraria della Giordania nel XX secolo ha visto l'ascesa di vari autori di spicco, tra cui Abd al-Rahman Munif, noto per i suoi romanzi che analizzano le condizioni politiche e sociali dei paesi arabi. Nato nel 1933 e scomparso nel 2004, Munif ha lasciato un segno indelebile nella letteratura giordana e internazionale con la sua scrittura tagliente e profonda.

I romanzi di Abd al-Rahman Munif sono stati ampiamente studiati e apprezzati per la loro capacità di abbracciare eventi storici, questioni sociali ed esplorazioni psicologiche dei personaggi. Il suo lavoro rappresenta un importante contributo alla letteratura mondiale e ha contribuito a mostrare la complessità e la ricchezza della cultura araba.

Nel campo della musica, la Giordania ha visto emergere talenti internazionali come il pianista Zade Dirani, il cui virtuosismo e sensibilità musicale lo hanno reso famoso in tutto il mondo. Dirani ha saputo coniugare tradizione e innovazione nella sua musica, creando composizioni che hanno affascinato il pubblico di tutto il mondo.

Oltre a Dirani, la scena musicale giordana vanta anche artisti come il cantante Issam Alnajjar, la cui voce potente e la capacità di evocare emozioni lo hanno reso una figura di spicco della musica contemporanea. Alnajjar ha saputo trasmettere attraverso le sue canzoni messaggi di speranza, resistenza e amore per la sua terra natale.

Passando al mondo del cinema, la Giordania ha visto la crescita di talenti della regia, come il regista di successo Amin Matalqa, il cui film "Captain Abu Raed" ha ricevuto numerosi premi. Il film di Matalqa ha raccontato una storia avvincente e profonda che ha catturato l'attenzione sia del pubblico che della critica internazionale.

Oltre ai lungometraggi, anche i cortometraggi hanno riscosso un notevole successo da parte dei registi giordani. Opere come "Give Up the Ghost" del regista Zain Duraie hanno ricevuto numerosi premi internazionali, a dimostrazione del talento e della creatività presenti nella scena cinematografica del paese.

La Giordania si è così affermata come un importante polo culturale nel mondo arabo, con una produzione artistica ricca e diversificata che spazia dalla letteratura alla musica al cinema. Autori, musicisti e registi giordani hanno saputo raccontare storie di grande valore e far luce su temi importanti, contribuendo così ad arricchire il patrimonio culturale mondiale.

La produzione letteraria in Giordania ha svolto un ruolo fondamentale nel dare voce alle diverse esperienze e realtà del Paese e del mondo arabo. Autori come Abd al-Rahman Munif hanno saputo esplorare temi complessi con profondità e sensibilità, offrendo ai lettori una prospettiva unica sulla società e sulla storia della regione.

La musica giordana ha visto nascere talenti straordinari come Zade Dirani e Issam Alnajjar, artisti che hanno saputo trasmettere emozioni e messaggi universali attraverso la loro musica, conquistando un pubblico sempre più eterogeneo e diffuso. La musica giordana si è distinta per la sua capacità di unire tradizione e modernità, creando suoni unici e innovativi che hanno introdotto il Paese a livello internazionale.

Nel campo del cinema, la Giordania ha visto il successo di registi come Amin Matalqa e Zain Duraie, che hanno saputo raccontare storie coinvolgenti e significative attraverso le loro opere, mettendo in luce la ricchezza culturale e artistica del Paese. I film giordani hanno ricevuto riconoscimenti in importanti festival ed eventi cinematografici, contribuendo così a diffondere la cultura e le tradizioni del paese a livello globale.

In conclusione, la produzione artistica in Giordania ha raggiunto livelli di eccellenza e ha contribuito in modo significativo alla promozione della cultura e della storia del Paese. Autori, musicisti e registi giordani hanno saputo dare voce alle esperienze e alle sfide della società contemporanea, offrendo al pubblico opere di grande valore artistico e umano. La Giordania si conferma un importante polo culturale nel mondo arabo, capace di ispirare e coinvolgere il pubblico a livello internazionale.

Haya Al-Masri

Le Isole Marshall.

Un caleidoscopio di culture e tradizioni nel Pacifico

Le Isole Marshall, repubblica insulare situata nell'Oceano Pacifico, si distinguono per la loro cultura ricca e affascinante, plasmata da una storia millenaria e da un profondo legame con l'ambiente naturale. La poetessa di fama internazionale Kathy Jetñil-Kijiner, nata e cresciuta in questo arcipelago, ha dato voce all'identità unica del popolo marshallese, contribuendo a far conoscere al mondo la bellezza e la complessità di questa terra.

Ogni anno il 1° maggio, la Festa della Costituzione rappresenta un momento di fondamentale importanza per la Nazione. Le celebrazioni di questa festa nazionale, che commemora l'approvazione della Costituzione del 1979, uniscono il popolo marshallese nel riaffermare i valori fondanti del proprio Stato e nel rafforzare il senso di identità e appartenenza.

Le Isole Marshall hanno una grande passione per vari sport, tra cui pallavolo, basket, baseball, calcio e sport acquatici. La pallavolo, in particolare, è motivo di orgoglio nazionale, con la squadra femminile che ha ottenuto notevoli successi a livello internazionale.



Kurt Cotoaga © Unsplash.com

Tuttavia, la dimensione limitata del territorio, l'isolamento geografico e la scarsità di risorse umane ostacolano lo sviluppo e la crescita delle attività sportive nel Paese. Nonostante le sfide, le federazioni sportive nazionali affiliate al comitato olimpico locale sono costantemente impegnate a promuovere lo sport e a partecipare a eventi internazionali, offrendo agli atleti marshalllesi l'opportunità di competere e mettere in mostra il proprio talento.

Le Isole Marshall hanno debuttato ai Giochi Olimpici del 2008, inaugurando un percorso di crescita e di partecipazione ai grandi eventi sportivi. Sebbene non abbia ancora vinto medaglie olimpiche, il Paese dimostra una tenace dedizione al miglioramento delle proprie prestazioni e alla promozione dei propri atleti.

Un passo significativo in questa direzione è stata la creazione della Federazione calcistica delle Isole Marshall nel 2020. La creazione di una federazione calcistica nazionale rappresenta un sogno diventato realtà per il popolo marshallese e apre la strada allo sviluppo di questo amato sport, ponendo fine all'unicità del paese. come unico stato indipendente senza una squadra nazionale di calcio.

Le squadre nazionali hanno ottenuto successi in competizioni regionali come i Giochi della Micronesia e i Giochi del Pacifico del Sud, alimentando una passione che si tramanda di generazione in generazione. La popolarità di questo sport testimonia il suo profondo legame con l'identità marshallese e il suo ruolo fondamentale nella vita sociale del Paese.

La tradizione marinara è un elemento chiave della cultura marshallese. Un tempo abili navigatori in grado di orientarsi grazie alle stelle e a strumenti rudimentali, gli isolani conservano ancora oggi l'arte di costruire canoa. Questa maestria, tramandata di padre in figlio, viene celebrata con gare annuali che attirano l'attenzione di appassionati e turisti.

La cucina delle Isole Marshall si basa su ingredienti freschi e locali, con pesce, riso e cocco che giocano un ruolo primario. Tra i piatti tipici ci sono semplici preparazioni di pesce accompagnate da salse piccanti o a base di cocco, come il chukuchuk, un contorno di polpette di riso al vapore ricoperte di cocco grattugiato.

Le isole Marshall offrono un'unica esperienza culinaria caratterizzata da frutti di mare freschi, sapori tropicali e metodi culinari tradizionali. L'abbondanza di alberi di noci di cocco fornisce un ingrediente di base per molti piatti, anche l'albero del pane, il taro e le patate dolci vengono comunemente usati.

Lani Loek

Letteratura georgiana.

Un affascinante viaggio nella storia e nella cultura



La letteratura georgiana vanta una storia millenaria, ricca di sfumature e di contributi significativi alla cultura e alla tradizione letteraria del Paese. Dalle testimonianze dell'alto medioevo al fermento del XXI secolo, le opere georgiane offrono uno sguardo affascinante sulla storia, sulla società e sull'anima di questa nazione.

Le prime attestazioni letterarie in georgiano risalgono al V secolo d.C., con la traduzione della Bibbia e la produzione di agiografie e testi religiosi. Il Medioevo fu un periodo di grande fioritura letteraria, con la nascita di generi come la poesia epica, la storiografia e la letteratura agiografica. Il capolavoro indiscusso di questo periodo è il poema epico "Il cavaliere con la pelle di pantera" di Shota Rustaveli, composto nel XII secolo. Considerata l'apice della letteratura georgiana, quest'opera racconta la storia di un cavaliere che combatte per l'amore e la giustizia, incarnando i valori ideali della cavalleria e dell'amore cortese.

Il XIX secolo fu un periodo di rinascita nazionale per la Georgia, che portò anche a un rinnovamento letterario. Autori come Ilia Ch'avch'avadze e Akaki Tsereteli hanno dato vita a una nuova narrativa e poesia georgiana, incentrata su temi come

l'identità nazionale, la storia e la vita sociale. Le loro opere hanno contribuito a forgiare una coscienza nazionale e a gettare le basi per la letteratura moderna del Paese.

Il XX secolo fu un periodo di grandi sconvolgimenti per la Georgia, che dovette affrontare l'invasione sovietica e le successive repressioni. La letteratura georgiana di questo periodo riflette le tensioni e le sfide dell'epoca, con il romanzo storico che diventa un genere primario. Autori come Grigol Robakidze e Konstantine Gamsakhurdia hanno usato i loro scritti per esplorare la memoria storica, la resistenza all'oppressione e le speranze per il futuro.

Nel XXI secolo, la letteratura georgiana continua a prosperare, con una nuova generazione di autori che affrontano temi universali e la complessità del mondo contemporaneo. Beqa Adamashvili, vincitore del Premio letterario dell'Unione Europea 2019 per il suo romanzo "In questo romanzo tutti muoiono", rappresenta una delle voci più innovative e acclamate della scena letteraria georgiana. La sua opera, come quella di altri autori contemporanei, testimonia la vitalità e la ricchezza della letteratura georgiana odierna.

La cultura georgiana vanta una ricca tradizione musicale, con strumenti tipici come il panduri e la gaida che accompagnano melodie evocative e coinvolgenti. Artisti come Vakhtang Kikabidze, Zaza Korinteli e Katie Melua hanno portato la musica georgiana al pubblico internazionale, diffondendo i suoni unici del paese.

La letteratura, la musica e il cinema georgiani offrono una profonda immersione nella cultura e nella creatività di questa nazione. Attraverso le sue opere, la Georgia si presenta al mondo come luogo di ispirazione e bellezza, con una tradizione artistica ricca e in continua evoluzione. Le sue produzioni letterarie, musicali e cinematografiche continuano ad affascinare il pubblico internazionale, lasciando un segno indelebile nel panorama artistico globale.

Giorgiashvili Luka

Letteratura siriana.

Un patrimonio millenario in dialogo con il mondo

La letteratura siriana vanta una storia millenaria che si intreccia con le vicende storiche e culturali di una regione ricca di fascino e complessità. Fin dalle sue prime attestazioni nel Medioevo, la letteratura siriana ha offerto un contributo inestimabile al panorama letterario arabo e internazionale, fornendo una lente unica attraverso la quale comprendere le sfide e le aspirazioni del Medio Oriente.



Abd Sarakbi © Unsplash.com

Tra i protagonisti del Medioevo non si può non citare poeti come Al-Mutanabbi e Al-Ma'arri, che con il loro ineguagliabile talento lasciarono un segno indelebile nella poesia araba. Le loro opere, ricche di profonda sensibilità e acume intellettuale, continuano ad essere studiate e ammirate in tutto il mondo.

La narrativa e il sufismo sono stati altri due filoni importanti nella letteratura siriana, con le intricate storie raccontate che catturano l'essenza della vita quotidiana e le sfide storiche affrontate dalla società siriana, mentre il sufismo ha offerto una ricca esplorazione della spiritualità e del misticismo islamico.

Negli ultimi decenni la letteratura siriana ha continuato ad evolversi, affrontando con coraggio e originalità le tematiche legate alla guerra civile, alla diaspora e alla ricerca dell'identità. Autori come Khaled Khalifa e Zakaria Tamer hanno dato

voce alle sofferenze e alle speranze del popolo siriano, contribuendo a rendere il mondo consapevole della complessità della situazione in atto

La letteratura siriana rappresenta un ponte tra culture diverse, un invito a un dialogo interculturale sempre più necessario. La sua ricchezza e varietà lo rendono un tesoro da esplorare e valorizzare, un caleidoscopio di storie, emozioni e riflessioni che ci aiutano a comprendere meglio noi stessi e il mondo che ci circonda.

La letteratura araba moderna affonda le sue radici nella Nahda del XIX secolo, un movimento di rinascita culturale e intellettuale che portò ad una rinnovata consapevolezza della propria identità storica e culturale. Tra i principali esponenti siriani di questo periodo vi è Francis Marrash, che contribuì in modo significativo allo sviluppo della letteratura moderna in lingua araba.

Nel corso del XX secolo, gli scrittori siriani si sono distinti per la sperimentazione letteraria e la critica sociale. Romanzieri come Hanna Mina, Abd al-Salam al-Ujayli, Colette Khoury, Ghada al-Samman e Ulfat Idlibi hanno esplorato temi sociali e politici attraverso le loro opere. Tra i poeti che hanno lasciato un segno indelebile nella letteratura siriana del XX secolo ci sono Nizar Qabbani, Adonis e Muhammad al-Maghut.

Un'altra figura di spicco della letteratura siriana contemporanea è lo scrittore e poeta Khaled Khalifa, le cui opere sono state acclamate dalla critica per la loro profondità e originalità.

La letteratura siriana è un patrimonio prezioso che merita di essere conosciuto e apprezzato. Attraverso le sue pagine possiamo viaggiare in un mondo di storie, emozioni e riflessioni che ci aiutano a comprendere meglio noi stessi e il mondo che ci circonda.

La letteratura siriana si distingue per l'uso di un linguaggio ricco e versatile, capace di esprimere una vasta gamma di emozioni e concetti. Mostra anche una profonda attenzione alla storia e alla memoria, elementi che permeano molti testi letterari siriani. Inoltre, la forte componente di impegno sociale, con autori che spesso si sono battuti per i diritti umani e la giustizia, contribuisce a rendere la letteratura siriana un elemento cruciale per comprendere la società e la cultura del Paese.

La letteratura siriana è un invito a conoscere e comprendere una cultura millenaria, ricca di sfumature e vitalità. Le sue opere offrono uno sguardo profondo e articolato sulla realtà siriana, esplorando i molteplici aspetti della vita, della storia, della spiritualità e della società. Con una varietà di generi letterari e una ricchezza di stili, la letteratura siriana si presenta come un mondo affascinante e sfaccettato da esplorare e apprezzare.

La letteratura siriana rappresenta un patrimonio culturale di inestimabile valore che merita di essere studiato, valorizzato e diffuso. Con la sua capacità di offrire una visione profonda e articolata della realtà siriana, si presenta come uno strumento fondamentale per comprendere e apprezzare la cultura e la società del Paese. La sua varietà di generi, stili e temi ne fa un tesoro letterario da esplorare e apprezzare, capace di offrire un contributo significativo al panorama letterario mondiale.

Mohammad Al-Assad